

Newsletter | Novembre 2015



Il 19 novembre 2015 le istituzioni di Italia e Cina hanno celebrato l'anniversario dei 45 anni di relazioni economiche tra i due Paesi, ripercorrendo la storia e dando voce alle prospettive degli imprenditori italiani e cinesi nelle relazioni tra i due Paesi.



"Negli ultimi 45 anni, le relazioni economico-commerciali tra Italia e Cina hanno continuato a crescere. Recentemente, sono stati discussi i punti che caratterizzeranno il XXIII piano quinquennale: la promozione di innovazione e l'adozione di tecnologie per l'ambiente, così come uno sviluppo diffuso, sostenibile e armonioso. Tali priorità creeranno nuove opportunità di collaborazione tra Italia e Cina, che si confermeranno partner strategici non solo a livello commerciale ma anche - e soprattutto - a servizio della popolazione."

Li Ruiyu, Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia



"Se durante questi 45 anni, l'attività della Camera è stata prevalentemente rivolta a facilitare e incrementare i rapporti delle PMI italiane in Cina, possiamo ipotizzare che i prossimi anni vedranno un cambio di direzione che privilegi l'attenzione verso gli imprenditori cinesi che sono già in Italia o che intendono sceglierla come sede per i loro investimenti. In questo modo la Camera di Commercio Italo Cinese diventerà il luogo in cui le aziende italiane e cinesi possono confrontarsi e realizzare iniziative utili a migliorare i rapporti commerciali."

Pier Luigi Streparava, Presidente della Camera di Commercio Italo Cinese.



"La situazione economica in cui verte l'economia cinese non ha tuttavia influito sull'interscambio con l'Italia, che continua a rimanere un partner importante anche alla luce del piano "One Bel One Road" (OBOR). Ne è la prova la diversificazione degli investimenti cinesi nel paese: sempre più piccole e medie imprese dimostrano interesse per il mercato italiano come destinazione finale o trampolino di lancio per il mercato europeo."

Wang Dong, Console Generale della Repubblica Popolare di Cina a Milano



"Le relazioni tra imprese italiane e cinesi in questo momento risultano particolarmente vivaci. Scambi, collaborazioni, partnership sono fenomeni sempre più diffusi nel settore delle macchine utensili. Così come un po' più diffusi rispetto al passato sono i casi di acquisizione di imprese italiane da parte di realtà cinesi. Certo, si tratta ancora di casi sporadici ma dimostrano, comunque, l'attenzione della potenza asiatica nei confronti del made in Italy e l'apprezzamento del modo di produrre italiano che le stesse società cinesi vogliono preservare, mantenendo progettazione e produzione nei nostri siti e stabilimenti produttivi. Temi come Manifattura 4.0 e Made in China 2025 possono incontrarsi per garantire uno sviluppo qualitativo dell'industria italiana e cinese, offrendo nuove aree di partenariato tra i due paesi."

Alfredo Mariotti, Direttore Generale di UCIMU – SISTEMI PER PRODURRE



"La Cina, nel recente passato, ha fatto più di qualunque altro paese per migliorare le condizioni di vita dei suoi cittadini. L'attuale fase di transizione dell'economia, e della società Cinese, non può che essere accompagnata da delle difficoltà nel breve periodo. Ciononostante, il paese dispone delle risorse economiche e intellettuali necessarie per superare queste difficoltà, come dimostrato anche dalle recenti decisioni del governo in merito a nuove politiche nell'ambito del credito e della demografia. Per questo continueremo a guardare al futuro della Cina con fiducia e ad affrontare il mercato con una strategia di lungo periodo."

Dardanio Manuli, Presidente e Amministratore Delegato di Manuli Rubber Industries Spa

L'incontro è stato organizzato dal **Consolato della Repubblica Popolare di Cina a Milano** e dalla **Camera di Commercio Italo Cinese**. Si ringraziano del contributo per la realizzazione dell'evento l'**Associazione degli imprenditori cinesi**, **Fondazione Italia Cina**, **Manuli Hydraulics** e **UCIMU – SISTEMI PER PRODURRE**. [Guarda le foto dell'evento e scopri le aziende premiate!](#)

In agenda:

Internazionalizzazione del personale: costo del lavoro e immigration per le aziende italo cinesi | 26 novembre, Milano

Quanto costa internazionalizzare il proprio staff? Come **gestire e sviluppare le risorse umane** cinesi in Italia e italiane in Cina? Quali sono le procedure per ottenere **visti e permessi di soggiorno**? Questi sono stati alcuni dei temi trattati nell'incontro realizzato con la collaborazione di **KPMG Fides SpA** e la partecipazione di **Michael Page**. [Scarica i materiali dell'evento](#).

In primo piano:

RMB promosso a valuta di riserva

Il 30 novembre, il Consiglio esecutivo del Fondo Monetario Internazionale ha approvato l'adesione del Rmb nel pacchetto del **Diritto Speciale di Prelievo (SDR)** con entrata in

vigore dal primo **ottobre 2016**. Questa è "un'importante decisione lungo la via dell'integrazione dell'economia cinese all'interno del sistema finanziario globale", ha dichiarato Christine Lagarde, Direttore Generale del **Fondo Monetario Internazionale**. [Approfondisci il tema](#).

Camera di Commercio Italo Cinese | 意中商会

Palazzo Clerici - Via Clerici 5 - 20121 Milano
Tel.: +39 02 36 68 31 10 - Fax: +39 02 36561073 - email: info@china-italy.it
Iscritta all'Albo delle Camere di Commercio Italo Estere n.19 - P.I. 04436990156
